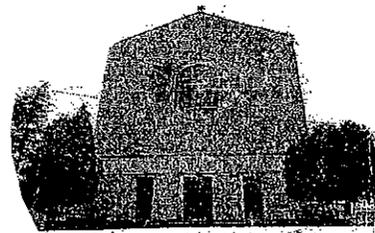


BOLLETTINO PARROCCHIALE

18 OTTOBRE 2020



ISAIA 45,1.4-6 Dio sceglie un pagano per la liberazione
1TESSALONICESI 1,1-5b una comunità feroce nella fede e carità
MATTEO 22,15-21 Date a Cesare quel che è di Cesare

29ª DOMENICA ORDINARIO

È così facile?

"A Cesare quel che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio". Ma i confini possono essere definiti così chiaramente?

La recente dichiarazione dei vescovi francesi può fornire alcuni elementi di risposta:

"Solidali con il genere umano, i cristiani e le cristiane non possono disinteressarsi della realtà di questo mondo, impegnato in un cambiamento rapido, senza precedenti, in ogni ambito. Essi partecipano, assieme a tutti, alla costruzione continua del futuro della loro città, della loro regione, della loro nazione, dell'Europa, della comunità internazionale e dell'intera umanità. In Francia noi viviamo in una società laica. Questo però non significa affatto che la dimensione religiosa e quella etica siano tenute lontane dall'ambito pubblico. I cattolici partecipano come tutti i cittadini al dibattito politico. Ed è legittimo che essi prendano la parola per difendere le loro convinzioni cristiane, nel rispetto di quelle altrui".



*io non ti impone niente,
egli vuole che tu ti doni
a lui in tutta libertà.*



mese di OTTOBRE

Mese Missionario

Mese del Rosario in famiglia

Canonica Tel. 049 773044

Don Renzo Cell. 347 9939229 Email. renzozecchin45@gmail.com
Sito della Parrocchia: vicariatoditorre.org/san-lazzaro/bollettini-e-news/

Comunità Cristiana
di San Lazzaro

OTTOBRE mese missionario



Signore
Tu hai bisogno
anche di me.
Cosa
posso fare?

太極拳



Vogliamo sentirci in comunione spirituale e di preghiera con tutte le chiese del mondo, in particolare con le giovani chiese dei paesi di missione e con le chiese povere che vivono tra i popoli più impoveriti del mondo.

Saremo anche chiamati ad esprimere nei loro confronti la nostra solidarietà con creta con le offerte della colletta che verranno trasmesse, attraverso il nostro centro Missionario Diocesano alle Pontificie Opere Missionarie.

La nostra **SOLIDARIETA'** concreta verso le attività dei missionari sparsi nel mondo allarghi il nostro cuore e lo renda capace di vera fraternità verso tutti gli uomini e in particolare verso i più poveri e bisognosi.

Il vangelo ci invita a dare a Dio lo spazio e l'importanza che egli merita nella nostra vita, senza comunque esonerarci dall'impegno di contribuire alla crescita della vita della società civile.

Preghiamo perché il Signore ci guidi nella vita di ogni giorno a fare la nostra parte per la crescita della società e l'inclusione di tutti, con particolare attenzione verso i più deboli.

Il Signore ci dia fedeltà e generosità nel "dare a Dio ciò che è di Dio, a Cesare ciò che è di Cesare e al fratello più debole ciò che del fratello:

SOLIDALI nella FRATERNITA'

PROPOSTE

DOMENICA 18 OTTOBRE
Giornata Missionaria Mondiale
Raccolta straordinaria di offerte

MERCATINO MISSIONARIO
SABATO 17 e DOMENICA 18 OTTOBRE
Con dolci, pasta fatta in casa...

VENERDI 23 OTTOBRE
Ore 20.45 in sala patronato
1° film serie cineforum sui problemi del mondo

Non manchi la preghiera per le MISSIONI.
sia nelle famiglie: siamo nel mese anche del
ROSARIO in famiglia ** sia personal-

Solidali
Il domenica dell'ottobre missionario
GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE

La gente non va più a messa?

PROVOCAZIONI

Seguite la Speranza, ci dicono. Seguite la Fede, vorremmo replicare. Ma invano. Gli effetti del lockdown e del contagio si fanno sentire eccome nella dimensione spirituale degli individui. Anche dopo la ripresa delle celebrazioni liturgiche, le chiese restano semivuote, l'eco delle parole dei preti rimbomba nel silenzio, mentre i pochi fedeli presenti, più che a scambiarsi la pace, stanno attenti a non scambiarsi il virus. Le ammonizioni a non ammuccinarsi e a mantenere le distanze contribuiscono alla desertificazione dei luoghi di culto cattolici, fenomeno in corso da tempo che la pandemia ha ulteriormente acuito. Nel 2016 l'Istat segnalava che solo il 275 % degli italiani frequentava le chiese almeno una volta la settimana, con un calo di sei punti percentuali rispetto a un decennio prima. Oggi quello scenario è peggiorato. A causa delle norme anti-covid le parrocchie hanno dovuto ridurre il numero dei posti disponibili, tagliando i fedeli presenti di circa il 30-40%. Un parroco di Milano constata: "se prima potevo accogliere fino a 170-180 persone, ora per via dell'obbligo del distanziamento possono assistere alla messa non più di un centinaio di fedeli. Per non parlare della comunione: la gente ha paura a farla e ho notato un calo fino al 50%. E dire che la mia è una parrocchia molto frequentata."

Non esistono ancora stime certe, ma è ragionevole ipotizzare che dopo il lockdown non più di un italiano su cinque continui ad andare alla messa domenicale.

Questa tendenza ha indotto alcuni giorni fa il vescovo di Reggio Emilia, Mons. Massimo Camisasca, a prendere posizione facendo un appello ai fedeli a tornare in chiesa. "Vi invito a superare ogni ingiusta paura e a partecipare fisicamente alla messa domenicale". "Non possiamo essere tranquilli: un buon numero di persone non sono tornate alla messa dopo la riapertura delle celebrazioni in presenza". Da qui il monito: **"non possiamo accontentarci di preghiere domestiche, sostitutive della celebrazione eucaristica. La dimensione fisica, materiale e comunitaria della realtà ecclesiale non può essere mai dimenticata o sminuita.** Sulla terra, senza fisicità non ci può essere gioia; anche nel cielo i nostri corpi saranno trasfigurati ma non eliminati".

Le parole del vescovo toccano **due aspetti fondamentali. Il primo** è che un credente, in quanto nutrito di fede, non può farsi paralizzare dalla Paura. Non può, per tutelare la Salute, come è doveroso, dimenticarsi dell'aspirazione alla Salvezza. **Il secondo punto cruciale** è che, nell'epoca del ripiegamento su se stessi, dell'autismo sociale e dell'io al posto di Dio, al tempo dei selfie come imperativo categorico, **non possiamo permettere che anche la fede si riduca a un fatto intimistico, privato, da praticare in solitudine e al riparo degli sguardi altrui, a mo' di una religione fai-da-te. Né possiamo ammettere che venga espletata a distanza, in una sorta di smart praying, versione sacra dello smart working. La fede ha bisogno di comunità e di comunione, di socialità e di corpi, non solo di anime.**

In ballo c'è la questione fondamentale della presenza della chiesa nel mondo, del suo operare e parlare nella Storia.

Ma c'è anche un tema teologico, ossia **la dimensione corporea del cristianesimo**: la religione cristiana è l'unica in cui un Dio si è incarnato, è quella che prevede la resurrezione dei corpi e quella in cui ogni domenica possiamo nutrirci del Corpo di Cristo. Lungi dallo svilire il corpo, come faceva la filosofia greca per cui esso era solo un carcere dell'anima, il cristianesimo lo ha esaltato. E quindi la carnalità, la corporeità, l'esperienza fisica della fede, non possono essere represse dalle regolette di distanziamento sociale o dal panico anti-contagio.

Quell'andazzo è d'altronde uno smacco per il pontificato di Francesco che piace ai salotti buoni, ma riempie sempre meno le chiese. E che a dispetto del suo presunto fascino mediatico, risulta poco attraente per tanti credenti.

La chiesa ha contratto un bel virus, e fatica a riprendersi, sentendosi mancare l'aria e l'anima



**Anno Pastorale
2020-2021**

*La
Carità
nel tempo
della
Fragilità*

con gentilezza e fiducia

CHIESA di PADOVA

E' la proposta
della Diocesi
per il nuovo anno pastorale
2020-2021

Alleghiamo al bollettino
di oggi, 18 ottobre
la lettera del VESCOVO
nella quale presenta
il significato,
le motivazioni
e le linee guida
di questa proposta.

Lasciamo alla lettura
di chi lo desidera
queste parole del vescovo.
Sono ricche di
spunti
per una pastorale
che ci vedrà impegnati
anche come comunità
di San Lazzaro

Buon cammino!

Calendario Liturgico

DOMENICA	18 ottobre	DOMENICA XXIX^o Tempo ordinario S. Luca Evangelista	09.30	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
LUNEDI	19 Ottobre	S. Paolo della Croce	19.00	
MARTEDI	20 Ottobre	S. Irene vergine	19.00	
MERCOLEDI	21 Ottobre	S. Orsola vergine	19.00	
GIOVEDI	22 Ottobre	S. Giovanni Paolo II	19.00	
VENERDI	23 Ottobre	S. Giovanni da Capestrano	09.00 20.30	
SABATO	24 Ottobre	S. Antonio Maria Claret	19.00	
DOMENICA	25 Ottobre	DOMENICA XXX^o Tempo Ordinario	09.30	